

Mozione n. 128

presentata in data 15 ottobre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mancinelli, Seri, Nobili, Caporossi, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Attuazione degli obiettivi del Piano Regionale Energia e Clima (PREC2030) ed utilizzo delle risorse europee e regionali MARCHE FESR 2021/2027 per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- da anni il problema delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti (anidride carbonica e metano in primis) rappresenta un serissimo problema in quanto l'aumento della concentrazione in atmosfera di tali gas provoca l'innalzamento della temperatura media terrestre con conseguenti scioglimenti dei ghiacciai e repentini cambiamenti climatici che provocano devastazioni, emigrazioni e disastri in agricoltura;
- già oggi nel mondo ci sono più di 30 milioni di migranti climatici, persone che hanno dovuto abbandonare le proprie terre invase dall'acqua, diventate desertiche o soggette a catastrofici alluvioni;
- le principali emissioni di tali gas climalteranti sono provocate dall'uso di combustibili fossili nel riscaldamento degli edifici, nella mobilità, nel settore produttivo (industria e agricoltura/zootecnia) nonché nella produzione di energia elettrica;

Rilevato che:

- gli impegni assunti a livello europeo e nazionale con il pacchetto "Fit for 55", il piano "REPowerEU" e il PNIEC impongono un'accelerazione nel processo di decarbonizzazione, ponendo l'obiettivo di coprire quasi il 40% dei consumi finali lordi di energia e oltre il 63% dei consumi elettrici con Fonti di Energia Rinnovabile (FER) entro il 2030;
- la Giunta Regionale delle Marche ha redatto e adottato il Piano Regionale Energia e Clima (PREC2030), elaborato dall'Università Politecnica delle Marche, quale strumento programmatico per guidare la transizione ecologica ed energetica sul territorio regionale;
- il PREC2030 fissa per la Regione Marche un target vincolante al 2030 pari all'installazione di 3.200 MW di nuova potenza da fonti rinnovabili rispetto allo scenario del 2020;

Considerato che:

- il Bilancio Energetico Regionale (BER) evidenzia la necessità di superare il deficit elettrico strutturale e di promuovere la trasformazione del sistema da centralizzato a distribuito, basato su generazione da FER, digitalizzazione e gestione della domanda;
- il PREC2030 (Cap. 9.3) identifica nelle Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione di Energie Rinnovabili (CACER / CER) il modello privilegiato per coniugare decarbonizzazione, riduzione dei costi energetici per famiglie e PMI e coesione sociale, con particolare attenzione alle aree vulnerabili e interne;
- la Regione Marche ha recentemente approvato il bando valevole sul PR MARCHE FESR 2021-2027 (Azione 2.2.1.2), che mette a disposizione 3,8 milioni di euro di contributi a fondo perduto (fino al 40% della spesa ed entro un limite di € 300.000 per intervento) dedicati alla creazione e al potenziamento delle CER regionali con requisiti specifici di autoconsumo (almeno 60%), integrazione di smart grid, sistemi di accumulo e tecnologie ad alta efficienza;

- il richiamato bando FESR prevede la presentazione delle domande dal 30 settembre 2026 al 29 gennaio 2027, rendendo indifferibile un'immediata attivazione della Pubblica Amministrazione per predisporre le progettazioni, approvare gli atti propedeutici e consentire al territorio e ai cittadini di accedere alle risorse;

Rilevato inoltre che:

- ai sensi della Direttiva europea EED III e degli indirizzi del PREC2030 (Cap. 7 e 9.7), gli Enti Locali e la Regione devono svolgere un ruolo guida nell'efficienza energetica, garantendo la riqualificazione del 3% annuo dei propri immobili e la riduzione annua dell'1,9% dei consumi energetici;
- l'art. 31 del D.Lgs. 199/2021 e le Regole Operative GSE consentono agli Enti Locali di assumere la promozione e il coordinamento delle CER e di mettere a disposizione superfici ed edifici pubblici per la realizzazione degli impianti afferenti alle comunità energetiche;
- il fenomeno della povertà energetica (PREC2030, Cap. 7.3) richiede risposte concrete, traducibili nell'inclusione delle famiglie indigenti tra i beneficiari dei conguagli e dei benefici sociali prodotti dall'autoconsumo condivisibile nelle CER pubbliche o miste;

Ritenuto che:

oltre ai programmi di adattamento è fondamentale fermare e ridurre le emissioni di gas climalteranti per limitare quanto più possibile l'aumento della temperatura media terrestre;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta a:

- Adottare, nella programmazione e progettazione di ogni nuovo intervento e opera pubblica la verifica dell'impronta climatica dell'opera, subordinare l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi attraverso criteri premianti alla dimostrazione che il bilancio emissivo complessivo dell'intervento risulti tendente al neutro, o con saldo negativo, di emissioni di gas climalteranti, anche mediante adozione di misure di compensazione;
- Avviare immediatamente un percorso tecnico-amministrativo per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) a regia pubblica o partecipata, al fine di presentare progetti finanziabili nell'ambito della finestra negoziale aperta dal bando regionale.